



A lato: Alessandro Profumo e Pierluigi Masini. Sopra, da sinistra, Cesare Fumagalli, Profumo e il sindaco Daniele Manca

RENZI

«Un percorso difficile da fare insieme»



**E' DECISAMENTE** soddisfatto il segretario di Confartigianato Assimpresse, Amilcare Renzi, che giovedì al Molino Rosso ha fatto gli onori di casa: «è stato un evento straordinario che ha visto la partecipazione al completo del mondo imprenditoriale, economico e istituzionale non solo della città di Imola e del circondario imolese, ma anche della provincia di Bologna. Ciò conferma la grande apertura al confronto del nostro territorio, la voglia di ritrovarsi per progettare il futuro». Prima di dare la parola al sindaco, Daniele Manca, Renzi ha sottolineato come in questa fase, in cui appaiono anche segnali positivi, non si debba abbassare la guardia, soprattutto pensando all'occupazione. «Certo, il mare sembra più calmo ma, certo, non è ancora piatto. Siamo incamminati verso il futuro, dobbiamo costruire pezzo per pezzo la passerella su cui traghettare, cercando di non far cadere nessuno. Dovremo mantenere un buon equilibrio nei rapporti, contare sull'aiuto reciproco. Le istituzioni e sistema bancario devono affiancare le imprese in questa delicata fase in cui, per molte, potrebbe rendersi necessaria una profonda ristrutturazione».

## «Fiducia, merito e passione» La ricetta di Profumo per l'economia

*In 360 all'assemblea di Confartigianato assimpresse*

**P**UBBLICO delle grandi occasioni giovedì sera al Molino Rosso di Imola, all'annuale cena di Confartigianato Assimpresse, a cui hanno partecipato oltre 360 invitati. Ospite d'onore Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit Group che, assieme a Cesare Fumagalli, segretario nazionale di Confartigianato, è stato intervistato da Pierluigi Masini, vicedirettore del *Resto del Carlino*. Profumo e Fumagalli, sollecitati dalle domande di Masini, hanno discusso per un'ora sul tema della serata: «Costruire il futuro. Banche e imprese: una nuova stagione». L'intervista è stata filmata e sarà a giorni on-line sul sito [confartigianato-assimpresse.it](http://confartigianato-assimpresse.it).

«**LA CRISI** — ha detto Fumagalli — è arrivata dopo la riorganizzazione del sistema bancario, sot-

to forma di concentrazioni e internazionalizzazioni, e ha rappresentato il punto di maggiore distanza fra banche e imprese. Un frutto buono di questa crisi è l'occasione che ci dà di riconsiderare il modo di fare banca e di fare impresa».

**LA FIDUCIA**, per Profumo «sarà la moneta di scambio del futuro. Quando parliamo di banche intendiamo trasparenza, semplicità, capacità di ascolto. Intendiamo reputazione, che è fondamentale basata sulla nostra integrità, sul dire ciò che facciamo e fare ciò che diciamo». E parlando di fiducia nel futuro del Paese? «Io dico sempre che il sistema imprenditoriale italiano è un ele-

mento di grande forza, basato sulla grande passione degli imprenditori», ha continuato Profumo, senza però sottrarsi nel dire quali sono, secondo lui, i punti deboli: «Uno è la bassissima qualità della governance, ossia la qualità dei processi decisionali. Quando andiamo a incontri di lavoro all'estero vediamo che la media degli italiani è molto più brillante di quelli degli altri Paesi. Però poi quando ci si mette insieme la capacità collettiva è diversa. Questo perché si mette in modo un processo decisionale che minimizza gli errori, aumenta la qualità, dà la capacità di non uccidere elementi di creatività».

**LA SFIDA**, difficilissima, che ab-

biamo davanti è dunque quella di costruire sistemi con una buona governance che non uccidano la passione».

Un altro tema chiave è il riconoscimento del merito. E qui Profumo ha strappato un applauso convinto: «Giusto selezionare col merito, ma se allo stesso tempo garantisco pari opportunità sono scorretto. Purtroppo il censo determina ancora il futuro dei nostri figli. Probabilmente il figlio di Profumo avrà una qualità della vita come quella di suo padre. Ma il figlio di un operaio — conclude —, anche fosse più intelligente del mio, probabilmente non avrà la possibilità di fare il mio mestiere e il Paese disperderà un talento. Da questo punto di vista è fondamentale la qualità del sistema scolastico, così come è fondamentale che sia scuola pubblica».

**L'INTERVISTA**  
Moderatore  
il vicedirettore  
del *Resto del Carlino*  
Pierluigi Masini

**IDATI** CONFARTIGIANATO CHIEDE REGOLE PIU' STRINGENTI

## In Italia i tempi di pagamento più lunghi

**IDATI** non lasciano dubbi, l'Italia è la nazione con i tempi di pagamento più lunghi all'interno dell'Unione europea, in media 128 giorni di attesa per incassare dalla pubblica amministrazione e 31 giorni in più della media europea per i privati. La denuncia arriva da Confartigianato e nasce in risposta alla nuova proposta di direttiva del Parlamento europeo contro i ritardi di pagamento. Secondo le rilevazioni di Confartigianato,

la direttiva 2000/35, recepita in Italia con il decreto legislativo 231 del 2000, non ha inciso significativamente su questo malcostume. La recente crisi economica, inoltre, ha

**CRISI**  
Tra 2008 e 2009  
sono aumentati  
del 30 per cento  
i ritardi

ulteriormente peggiorato la situazione: tra il 2008 ed il 2009 sono aumentate del 30% le imprese che hanno ritardato i pagamenti dei debiti commerciali e tra il 2007 ed il 2009 la regolarità nei comportamenti di pagamento è diminuita dal 50,4% al 41,8%.

**PER COMBATTERE** questa abitudine, che colpisce soprattutto i piccoli imprenditori, Confartigianato nazionale chiede che la nuova proposta di direttiva contenga regole più stringenti e non eludibili, così da obbligare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni tra privati e pubblica amministrazione, con scadenze certe e obbligatorie; mentre nelle transazioni tra privati si auspica l'introduzione di una sanzione forfetaria del 5% in aggiunta ai normali interessi di mora, con regole di garanzia e trasparenza nei pagamenti a favore dei subfornitori.

**Confartigianato**  
ASSIMPRESSE

La casa DELLE IMPRESE



Viale Amendola 56d, Imola

[www.confartigianato-assimpresse.it](http://www.confartigianato-assimpresse.it)  
numero verde 800.533648